



George Gamow  
**Gravità**

La forza che governa l'universo  
Dedalo  
pp. 113 € 12,00

In questo volume, pubblicato per la prima volta nel 1962, George Gamow ripercorre la storia della fisica della gravitazione attraverso l'opera di Galileo, Newton e Einstein.

# INSERTO LIBRI

LEGGERE è CULTURA

*Una casa senza biblioteca è  
come una fortezza senza armeria*

(da un antico detto monastico)

a cura di **Maria Grazia D'Ettoris**



Giampaolo Pansa  
**I cari estinti**  
Rizzoli  
pp. 520 € 22,00

“Il primo comunista che ho conosciuto era una comunista. Si chiamava Elvira, aveva curve maliziose e ballava divinamente il samba all'italiana. Per di più s'era invaghita di Walter Audisio perché lo riteneva il killer di Mussolini. Andavo per i tredici anni e la sbirciavo nel dancing del Pci, vicino al mio caseggiato di ringhiera. Dopo l'odalisca rossa, ho fatto molti altri incontri per raccontare da cronista le avventure dei padroni politici della Prima Repubblica. Li ho conosciuti talmente bene che, con l'andar del tempo, sono diventati i miei vicini di scrivania. Più li osservavo, più me li vedevo accanto. Così oggi mi domando: stavamo meglio quando c'erano la Dc, il Pci e il Psi, oppure adesso, con i carrozzoni personali di questo fosco 2010? Lascio la risposta ai lettori dei *Cari estinti*, un titolo beffardo e un tantino nostalgico. Gli estinti sono i potenti che dal 1948 al 1989 hanno guidato l'Italia. Nel rievocarli, mi sono sentito un viaggiatore che narri la fine di un mondo esplorato per anni.

## Schiavitù mediterranee



**San Francesco, San Benedetto il moro e il vescovo del tempo. S. Maria in Monte Oliveto, Palermo**

Durante l'età moderna il Mediterraneo è caratterizzato dalla guerra da corsa e dal suo succedaneo, la pirateria, praticata soprattutto dai musulmani, su cui prosperano intere città e che producono un gran numero di schiavi: secondo stime recenti, fra il 1530 e il 1780 circa un milione di persone, di cui il 25 per cento europee, sarebbero state detenute in cattività in Barberia, vale a dire Marocco, Algeria, Tunisia e la regione di Tripoli. A que-

sto fenomeno imponente ma poco noto Giovanna Fiume — professore ordinario di Storia Moderna all'Università di Palermo, autrice, fra l'altro, de *Il santo Moro. I processi di canonizzazione di Benedetto da Palermo (1594-1807)* (Franco Angeli, Milano 2002), e curatrice de *Il*

*santo patrono e la città. Culture, devozioni, strategie di età moderna* (Marsilio, Venezia 2000) — ha dedicato *Schiavitù mediterranee. Corsari, rinnegati e santi di età moderna* (Bruno Mondadori, Milano 2009, pp. 366, euro 22,00).

L'opera offre un quadro significativo delle condizioni di vita dei *captivi*, fossero essi prigionieri o schiavi, le cui vicende danno origine a intricate storie di abiure e di conversioni religiose; stimolano la creazione di una fitta rete di mediatori, ne-

goziatori e redentori per il loro riscatto; e portano alla fondazione di ordini religiosi specializzati, come l'Ordine della Santissima Trinità — la famiglia religiosa dei trinitari, fondata dal francese san Giovanni di Matha già nel 1198 — e l'Ordine di Santa Maria della Mercede — i mercedari —, fondato da san Pietro Nolasco nel 1218. La Chiesa ha fretta di riscattare i cristiani in mano ai turchi, sia per scongiurare i pericoli dell'apostasia sia per dare assistenza religiosa ai prigionieri. Uguale premura mostra verso quanti tornano dalla schiavitù in territorio musulmano, dove talvolta sono stati costretti a rinnegare la fede per salvare la vita: il Santo Uffizio, di fronte alla confessione e al pentimento, è pronto a perdonarli e a reinserirli nella comunità ecclesiale. Tuttavia, «nonostante gli insulti, le bastonate, le fatiche, gli stenti, le angustie, molti cristiani rifiutano di rinnegare, tanto che la letteratura spagnola, da Calderon de la Barca a Miguel de Cervantes, celebra la “fede di ferro” dimostrata da molti *captivi*» (p. 86). Sono numerosi anche i casi di rinnegati

che si pentono e ritornano alla fede cattolica, andando incontro a morte certa. Al loro fianco si muovono molti religiosi, che si dedicano al conforto e all'assistenza spirituale dei *captivi*, con una dedizione spinta fino al martirio, come nel caso del francescano Juan de Prado, ucciso a Marrakech nel 1631. Ma «[...] non c'è solo Juan; i martiri qui sono tanti, noti e anonimi, il loro sangue ha innaffiato il terreno su cui attecchisce la Chiesa in Africa» (p. 174). Grande attenzione, infine, la Chiesa riserva alla conversione dei musulmani trattenuti in terra cristiana o nei possedimenti africani; quest'attività è spesso coronata dal successo, come mostrano molte testimonianze e il piccolo gruppo di neri canonizzati, quali il beato Antonio Etiope da Noto e Benedetto il Moro. «Il beato Antonio appare come un antecedente di Benedetto nella costruzione di un modello di santità nera, laica e francescana, e insieme saranno associati nel culto sin dall'inizio del XVII secolo, sia nella penisola iberica sia nel Nuovo mondo» (p. 142).

**Francesco Pappalardo**

Angelo Del Boca  
**La guerra d'Etiopia**  
Longanesi  
pp. 297 € 18,00



“Oggi 5 maggio, alle ore 16, alla testa delle truppe vittoriose, sono entrato in Addis Abeba.” Con queste parole il Maresciallo Pietro Badoglio telegrafava a Mussolini la fine ufficiale delle ostilità in Etiopia, costate 4350 morti, 9000 feriti e 40 miliardi di lire. Ma la guerra era tutt'altro che finita. Meno di un quarto del territorio etiopico era stato occupato. Almeno centomila soldati dell'esercito di Hailé Selassié restavano in armi. Da quel giorno cominciò una guerra segreta, senza comunicati, nascosta dalla censura, nel corso della quale restarono uccisi dieci volte più soldati che nella guerra ufficiale. Angelo Del Boca è stato il primo storico a dare una lettura molto critica del colonialismo italiano, del quale ha denunciato i crimini (uso massiccio di armi chimiche, creazione di veri e propri campi di concentramento, deportazioni e uccisioni di massa).

## Conservati nella tua Biblioteca



John Hiffe  
**Popoli dell'Africa**  
Bruno Mondadori  
pp. 450 € 12,00

Gli africani furono i primi uomini a sfidare la natura e l'ignoto, veri e propri pionieri che esplorarono terre sconosciute e costruirono, in mezzo a distese sconfinite e poco fertili, società stabili in grado di produrre cibo per la propria sopravvivenza. Dalle origini del genere umano alla tratta degli schiavi, dallo sfruttamento coloniale all'epidemia di AIDS, Hiffe ripercorre la saga del passato africano.



Egle Becchi  
**I bambini nella storia**  
Laterza  
pp. XVI-443 € 22,00

L'autore indaga i tanti aspetti del mondo dei bambini: i giochi, la famiglia, gli affetti, l'abbandono, la violenza, la scuola, il lavoro, la quotidianità e la malattia sono solo alcuni fra i temi affrontati. Un testo ricco di testimonianze, pagine letterarie (da Goethe, Stendhal, Hugo, a Mann, Woolf, Benjamin, Canetti), testi filosofici, saggi e documenti giuridici e scientifici.



Bruno Fabio Pighin  
**Ai margini della guerra (1938-1947)**  
Diario inedito del Cardinale Celso Costantini  
Marcianum Press  
pp. 636 € 50,00

Il presente Diario è l'unico, tra quelli pubblicati sulla seconda guerra mondiale, che abbia per autore un alto esponente della Santa Sede, quale fu il Cardinale Celso Costantini. L'originalità dello scritto è resa ancora più accentuata dalla irripetibile esperienza maturata dal Porporato friulano a livello nazionale e internazionale, dalla prima guerra mondiale in poi.



Massimo Arcangeli  
**Il Medioevo alle porte**  
Liberilibri  
pp. 272 € 18,00

Sempre più numerosi i segnali che suggeriscono, a una lettura simultanea, l'avvento di un nuovo Medioevo. I nuovi scenari di guerra introdotti dal planetario “scontro di civiltà”, che hanno messo in ombra i vecchi contrasti tra le nazioni, e le *gated communities* di tante metropoli che sembrano rispolverare le cittadelle fortificate medioevali.



Marisa Fiumanò  
**L'inconscio è il sociale**  
Bruno Mondadori  
pp. 162 € 15,00

Con continuo riferimento alla lezione lacaniana, questo saggio esplora le difficoltà e le modalità del godimento nelle nostre società democratiche e liberali, egualitarie e individualiste, sessualmente disinibite. In realtà sofferenti, prive di legami identitari e di referenze simboliche, seppure attraversate da segnali di controtendenza.



Marcello Veneziani  
**Amor fati**  
La vita tra caso e destino  
Mondadori  
pp. 242 € 18,00

È possibile oggi ripensare il destino per riconoscere un disegno intelligente alla vita al di fuori dei determinismi della scienza? Marcello Veneziani affronta il tema del destino spostando la chiave di lettura “ad altezza d'uomo” e passando dal fato in sé — entità metafisica e solenne — ai suoi amanti, ovvero a chi davanti al tramonto di storia, fede e pensiero non finge che nulla sia accaduto, ma riparte dal pensiero in relazione alla realtà e alla presente tabula rasa.



Bryan Ward-Perkins  
**La caduta di Roma e la fine della civiltà**  
Laterza  
pp. VIII-293 € 10,50

“I Germani che invasero l'impero d'Occidente occuparono o estorsero con la minaccia della forza la massima parte dei territori in cui si stabilirono, senza alcun accordo formale sulla divisione delle risorse con i loro nuovi sudditi romani. Dovunque si abbiano testimonianze di una certa ampiezza, la norma era indubbiamente la conquista o la resa alla minaccia della forza, e non un accordo pacifico”.



Alain Corbin  
**Storia del cristianesimo**  
Bruno Mondadori  
pp. IX-445 € 10,00

“Il cristianesimo impregna, in modo più o meno evidente, la vita quotidiana, i valori e le scelte estetiche di tutti, anche di coloro che lo ignorano. La comprensione dei più recenti dibattiti sul colonialismo, le pratiche umanitarie, la bioetica, lo scontro delle culture presuppone infatti una conoscenza del cristianesimo, degli elementi fondamentali della sua dottrina, delle peripezie che hanno ritmato la sua storia, delle tappe del suo adattamento al mondo”.